



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"
IGLESIAS**

E-mail: cais01300v@istruzione.it-mail certificata: cais01300v@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceoasproni.it



"G.Asproni"

"R. Branca"



*LICEO SCIENTIFICO Ordinamentale
LICEO SCIENTIFICO Sportivo*

*LICEO ARTISTICO
Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design*

I.I.S. "G. ASPRONI".-IGLESIAS
Prot. 0003608 del 22/03/2023
II-11 (Uscita)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Approvato dal Collegio docenti in data 28 Novembre 2022
Approvato in Consiglio d'Istituto in data 09 Dicembre 2022

Responsabile del Piano di Miglioramento

Dirigente Scolastica Dott.ssa Daria Pisu

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Federica Musu	Funzione Strumentale per l'area "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti"
Pinuccia Vacca	Secondo collaboratore della Dirigente, Referente Covid per il Liceo Scientifico e Sportivo, componente della Commissione "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti", Componente NIV
Anna Rita Fadda	Componente della Commissione "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti", Coordinatrice del Dipartimento del Liceo scientifico per l'area umanistica, Componente NIV
Silvia Musa	Componente della Commissione "PTOF, RAV, PdM e Regolamenti", Responsabile del Laboratorio artistico Aula Disegno, Componente NIV
Maria Luisa Asoni	Primo collaboratore della Dirigente, Referente Covid per il Liceo Artistico, Referente per i PCTO, componente commissione Sostegno agli studenti, Componente Commissione Attiva, Componente NIV

SCENARIO DI RIFERIMENTO

<p>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</p>	<p>Nel Rav sono stati raccolti i dati relativi a:</p> <p>contesto (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali);</p> <p>esiti degli studenti (risultati scolastici, compresi quelli delle prove standardizzate, competenze chiave raggiunte, risultati a distanza, prosecuzione negli studi);</p> <p>processi di organizzazione e gli ambienti di lavoro (progettazione della didattica, predisposizione degli ambienti di apprendimento, integrazione con il territorio).</p> <p>Attraverso il confronto dei propri dati con quelli provinciali, regionali e nazionali, l'analisi e la riflessione sui punti di forza e di debolezza, la scuola ha individuato le priorità e i traguardi da raggiungere, ha stabilito una necessaria corrispondenza con i contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e infine ha pianificato un percorso di miglioramento, monitorato e modificato costantemente, anno dopo anno, per definire in maniera precisa le azioni da mettere in atto, considerando con attenzione i nessi esistenti tra processi e traguardi e valutando l'impatto e la fattibilità di ogni processo.</p>
<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</p>	<p>I licei dell'IIS "G. Asproni" sorgono nella periferia della città e comprendono il Liceo Scientifico, il Liceo Artistico e il Liceo Sportivo. Gli edifici che ospitano le classi sono di recente costruzione, concepiti come spazi luminosi per aule e laboratori. Il complesso architettonico è arricchito da una moderna Aula Magna, utilizzata come auditorium multiuso, da una ricca e storica biblioteca, da ampi spazi adibiti a laboratori, da accoglienti zone esterne per attività sportive, ricreative e culturali. Il Liceo Scientifico "G. Asproni" nacque nel 1924 come Istituto privato, finanziato da un Consorzio di Comuni della Circoscrizione per rispondere ai bisogni formativi di livello superiore dei ceti medio-borghesi della zona mineraria. La scuola ottenne un successo immediato, divenendo in breve tempo scuola</p>

pubblica e contribuendo a formare per decenni la classe dirigente locale. Il ruolo positivo svolto dal Liceo era sostenuto dalla vivace attività culturale favorita dalla florida industria mineraria. Infatti, al tempo, Iglesias disponeva di due teatri, tre sale cinematografiche e una scuola d'arte. Il primo Preside, professor Saba, tracciò un programma che è rimasto a grandi linee inalterato per decenni. Con decreto del 22 giugno 1927 il Ministro Fedele pareggiò il Liceo Comunale di Iglesias ai corrispondenti Istituti Regi. Nel 1931 il Liceo Scientifico aveva ormai salde radici nel territorio e la certezza di un avvenire sempre più fiorente. Il Collegio dei Docenti scelse di intitolare il Liceo al "Commendator Giorgio Asproni, cittadino onorario di Iglesias, veneranda figura di scienziato e di Italiano, mecenate che ha onorato il suo Paese con la sua professione nell'industria mineraria".

Giorgio Asproni si laureò in Ingegneria a Torino nel 1863 e su invito del Ministro Quintino Sella completò i suoi studi a Parigi, specializzandosi in Ingegneria Mineraria. Nominato Direttore Tecnico a Montevecchio, vi operò per dieci anni a partire dal 1865. A partire dagli anni Sessanta, il declino dell'attività estrattiva ha evidenziato i primi segni di crisi di identità della città e del territorio circostante. L'avvento della scuola di massa, ha favorito l'accesso all'istruzione superiore di studenti appartenenti a ceti sociali fino ad allora esclusi per ragioni economiche, modificando il ruolo e la collocazione di questo Liceo nel contesto socio economico del territorio, che ha comunque sempre mantenuto nel tempo un alto livello pedagogico e didattico. Uno dei più illustri presidi del Liceo Scientifico "G. Asproni" è stato Remo Branca (1887-1982), pittore e ottimo xilografo sardo, che ha diretto vari istituti scolastici sardi e partecipato a diverse esposizioni internazionali a partire dagli anni Venti del Novecento. A Remo Branca è stato dedicato il Liceo Artistico di Iglesias, sorto nel 1996 come sede associata del Liceo Artistico di Cagliari. Il Liceo Artistico riconosce il valore fondamentale della tradizione storica e artistica, conservando nella società attuale i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Altresì il Liceo Artistico si pone in una posizione culturale privilegiata essendo aperto alle sollecitazioni provenienti dal mondo artistico contemporaneo e agli stimoli della società attuale. Esso offre una formazione culturale d'ampio

	<p>respiro, favorisce l'esperienza estetica nella realtà odierna e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile, fornisce conoscenze e competenze spendibili in molteplici campi. Il Liceo Artistico "R. Branca" si è unito al Liceo Scientifico "G. Asproni" nell'anno scolastico 2009-2010; insieme ai Licei Scientifico e Classico costituisce l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni". In anni più recenti la Regione Sardegna ha autorizzato l'attivazione degli indirizzi Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico Sportivo.</p>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>L'istituto è costituito da 2 plessi; la popolazione scolastica è di circa 479 studenti, di cui 356 frequentano il Liceo scientifico e sportivo e 123 il Liceo artistico. Nella consapevolezza che si impara meglio quando si lavora volentieri, un obiettivo prioritario dell'Istituto è star bene a scuola, riferito a tutte le componenti che vi operano, agli utenti e alle famiglie. Le condivisioni metodologiche ufficiali fra docenti si svolgono in sede di Consiglio di classe e Dipartimento, oltre che nei Collegi dei docenti.</p>
<p>Il lavoro in aula (Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p> <p>Il lavoro in aula è volto in primis all'accoglienza degli studenti affinché essa sia un luogo in cui essi possano trovare l'ambiente ideale per il sapere e il saper fare. Gli studenti vengono stimolati all'apprendimento sia mediante l'uso delle metodologie tradizionali (lavagna e libro di testo) sia mediante l'utilizzo delle dotazioni multimediali (LIM), per un approccio all'insegnamento più vicino ai tempi attuali, tecnologicamente più evoluti, e per cercare di utilizzare gli stessi strumenti di comunicazione che ora utilizzano la gran parte degli allievi, indirizzando le dotazioni tecnologiche già in loro possesso. Si presta grande attenzione alle esigenze degli studenti sia in termini di conoscenze che in termini di difficoltà nella preparazione di base o in quelle che sono le difficoltà in itinere.</p>	<p>Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM. L'uso didattico delle LIM è divenuto sistematico e gli alunni ne fanno buon uso. La scuola, però, necessita di attrezzature tecnologiche indispensabili per crescere sul piano delle innovazioni multimediali. In tutti gli indirizzi attivi nell'Istituto si cerca di migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, coerentemente con la visione di cui sopra, varando programmazioni ed adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio e a valorizzare le eccellenze.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
<p>Alla luce dei risultati delle prove Invalsi, tenuto conto dell'andamento didattico e disciplinare dell'intero Istituto, si è evidenziata la necessità di mettere in atto un progetto di miglioramento dei livelli di competenza nei confronti degli alunni. L'obiettivo che ci poniamo come Istituto è quello di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali, di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo.</p>	<p>Occorre implementare gli aspetti legati alla progettazione didattica interdisciplinare e alla valutazione, attraverso una maggiore condivisione tra i docenti delle varie discipline. Il punto di debolezza risiede in carenze di confronto e di azione condivisa nei Dipartimenti per poter fare fronte alla necessità di attuare moduli interdisciplinari e disporre di dati oggettivi/comparabili all'interno della scuola (e all'esterno).</p>	<p>La scuola prosegue con profitto un percorso di collaborazione con le associazioni e con gli enti esterni per progetti di supporto alla didattica, orientamento e attività nel territorio finalizzati ad orientare i ragazzi al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso civico.</p>

CRITICITÀ EMERSE DALL'ANALISI DEL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi)	Punti di debolezza:	Punti di forza:
	<p>Permangono ancora criticità nei risultati nelle prove standardizzate nazionali. I risultati della classe del Liceo Artistico e di quella del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo sono riconducibili ad un atteggiamento di scarsa motivazione verso lo studio di materie teoriche da parte di una percentuale di studenti che seguono questi corsi di studi.</p>	<p>I risultati delle classi seconde e quinte hanno registrato un calo rispetto agli a.s. precedenti attestandosi leggermente al di sotto della media regionale e nazionale, soprattutto in matematica e nelle competenze di listening della lingua inglese; risultano più in linea con gli standard di riferimento gli esiti delle prove di italiano. Gli alunni hanno risentito fortemente della sospensione della attività didattica in presenza con ripercussioni sia sul piano degli apprendimenti sia</p>

		<p>a livello psicologico. Se si prende in considerazione il cosiddetto “effetto di contesto” o di composizione del gruppo, per cui l’apprendimento di uno studente non è influenzato solo dalle sue caratteristiche personali ma anche, in una qualche misura, da quelle dei compagni con i quali si trova a interagire, nasce una riflessione in positivo sui dati ottenuti.</p>
Risultati a distanza	<p>Punti di debolezza:</p> <p>Si continua a notare una maggiore difficoltà in Matematica, a cui nell’ultimo anno si sono aggiunte anche se in minore misura, quelle in italiano e in inglese(listening). Il dato relativo alla matematica andrebbe comunque scorporato tra il Liceo Scientifico, nel quale la matematica è una disciplina essenziale e l’Artistico, ove le materie di indirizzo sono quelle artistiche. I dati relativi al termine del secondo anno sono meno positivi. Il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è basso, rispetto ai dati del contesto nazionale.</p>	<p>Punti di forza:</p> <p>Al termine del primo anno degli studi universitari gli studenti che hanno frequentato l’I.I.S. “Asproni” hanno registrato nei crediti universitari una media elevata nel settore scientifico e sociale, pressochè invariata nel settore umanistico, in leggera flessione invece per il settore sanitario.</p>
Risultati dei processi autovalutazione	Obiettivi strategici	Indicatori
<p>Linea strategica del piano</p> <p>In linea con quanto emerso dal RAV in merito a punti di forza e di debolezza La scuola sarà impegnata con tutte le sue componenti nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzazione delle prove per classi parallele e loro utilizzazione ai fini della valutazione finale; - definizione delle competenze chiave di cittadinanza e loro monitoraggio e valutazione. <p>L’impegno della Dirigenza sarà quello di creare le opportune</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Innalzamento della motivazione scolastica per abbattere la dispersione. b. Innalzamento del profitto c. A supporto del processo: formazione dei Docenti 	<p>Valutazioni al Primo e al Secondo quadrimestre</p> <p>Ridurre il divario tra la fascia medio bassa e la fascia medio alta in riferimento ai valori nazionali (Invalsi). Innalzamento dei punteggi più bassi per renderli omogenei a quelli più elevati.</p>

condizioni organizzative affinché il lavoro si possa svolgere con ordine, serenità e confronto		
--	--	--

Priorità strategiche previste dal RAV

Area	Priorità	Traguardi
1) Esiti degli studenti	Migliorare gli esiti di matematica	Ridurre del 10% la percentuale dei voti che si collocano solo sulla sufficienza in matematica
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove INVALSI	Raggiungere in tutte le classi risultati in linea con la media delle classi con lo stesso background e/o con quella regionale e nazionale.
3) Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.	Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile, l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo. Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta pari o superiore a 8.

Azioni da intraprendere

Area 1 Esiti degli studenti		
<p>1) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica</p> <p>b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;</p> <p>c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.</p> <p>d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;</p> <p>e) Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo.</p>	<p>Elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze.</p> <p>Ridurre le insufficienze in Italiano, Matematica e Lingua straniera.</p> <p>Ridurre gli insuccessi, con azioni di contrasto alla dispersione scolastica.</p>	<p>Griglia di monitoraggio quadrimestrale sui risultati ottenuti.</p> <p>Tabulazione dati relativi agli esiti degli scrutini.</p>
2) Riflessione sulle prove	Omogeneità dei sistemi di	Analisi della restituzione

oggettive/standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sull'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele	verifica/valutazione	delle Prove per classi parallele a livello di Istituto
3) Potenziamento dei processi di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, PC, piattaforme digitali).	Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni e della partecipazione alla vita della scuola. Utilizzo delle nuove tecnologie ad opera di un sempre maggior numero di docenti.	Griglia di monitoraggio sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (utilizzo LIM e piattaforme digitali) Griglia di monitoraggio sulla ricaduta dell'utilizzo delle nuove tecnologie sul rendimento scolastico degli alunni

Area 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
<p>1) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica</p> <p>b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;</p> <p>c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.</p> <p>d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;</p> <p>e) Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo.</p>	<p>Elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze.</p> <p>Ridurre le insufficienze in Italiano, Matematica e Lingua straniera;</p> <p>Ridurre gli insuccessi, con azioni di contrasto alla dispersione scolastica.</p>	<p>Griglia di monitoraggio quadrimestrale sui risultati ottenuti.</p> <p>Tabulazione dati relativi agli esiti degli scrutini.</p> <p>Analisi della restituzione delle Prove INVALSI.</p>
2) Riflessione sulle prove oggettive/standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sull'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele, anche in funzione delle Prove Invalsi	Garantire omogeneità dei sistemi di verifica/valutazione	Analisi della restituzione delle Prove INVALSI. Analisi della restituzione delle Prove per classi parallele a livello di Istituto
3) Potenziamento dei processi di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, PC, piattaforme digitali).	Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni e della partecipazione alla vita della scuola. Utilizzo delle nuove tecnologie ad opera di un sempre maggior numero di	Griglia di monitoraggio sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (utilizzo LIM e piattaforme digitali). Griglia di monitoraggio sulla ricaduta dell'utilizzo delle nuove tecnologie sul

	docenti.	rendimento scolastico degli alunni.
--	----------	-------------------------------------

Area 3 Competenze chiave europee		
<p>1) Potenziamento delle metodologie di Peer tutoring e Cooperative learning;</p> <p>2) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.</p>	<p>Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.</p> <p>Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile, l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo.</p> <p>Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta pari o superiore a 8.</p>	<p>Griglia di monitoraggio quadrimestrale sui risultati ottenuti</p> <p>Tabulazione dati relativi agli esiti degli scrutini</p>

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nel rinnovamento delle pratiche educative e didattiche. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.

Area	Necessità di miglioramento	Azioni previste 2022/23
Curricolo, progettazione e valutazione	Riflessione e revisione della programmazione dei Dipartimenti, da implementare con: griglie di correzione delle prove scritte - prove parallele con griglie di correzione - prove d'ingresso sulle competenze. Didattica innovativa. Didattica inclusiva (PDP - obiettivi minimi - misure compensative e dispensative). Didattica con nuove tecnologie e strategie cooperative	1. Costituzione dei Dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele. 2. Adeguamento dei curricoli disciplinari ai traguardi delle competenze in una logica di continuità verticale e orizzontale. 3. Piano di formazione del personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico, in presenza e a distanza e sul PNRR. 4. Piano di formazione del personale docente sui temi della didattica speciale per alunni con BES.
	Strutturare e somministrare prove per classi parallele almeno in italiano, matematica e inglese.	1. Elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele.
	Predisporre percorsi di recupero/potenziamento, incrementando la didattica laboratoriale, l'attività per classi aperte, il peer tutoring e altre strategie didattiche.	1. Attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. 2. Interventi individualizzati e valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. 3. Utilizzo delle nuove tecnologie a supporto alla didattica.
Inclusione e differenziazione	Valorizzare gli interessi, le attitudini, le vocazioni del singolo. Strutturare strumenti di rilevazione condivisi per gli alunni con BES. Condivisione nella scelta degli	1. Predisposizione e condivisione degli strumenti di rilevazione.

	strumenti di valutazione individuali applicabili per casi simili.	
Continuità e orientamento	Somministrare batterie di test universitari in diversi periodi dell'anno.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare e favorire gli incontri con insegnanti universitari. 2. Pianificare percorsi didattici in continuità tra le classi dei diversi anni di corso.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Effettuare attività di formazione rivolte al personale docente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proporre corsi di formazione ad hoc tenuti da esperti esterni. 2. Favorire la formazione di una comunità di pratica prevedendo incontri di formazione tenuti dagli stessi docenti della scuola.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Programmare incontri formativi e informativi rivolti alle famiglie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificare incontri tra FFSS, docenti e genitori a cadenze regolari. 2. Favorire una maggiore conoscenza del PTOF, del PdM e di tutti i documenti fondamentali dell'Istituto; 3. Rendere i genitori consapevoli e partecipi della Missione dell'Istituto.

Processi che hanno determinato l'individuazione degli obiettivi di miglioramento

L'autoanalisi di Istituto e gli esiti del RAV hanno evidenziato diverse aree che necessitano di intervento.
Criticità individuate/aree di miglioramento
I percorsi didattici non mettono a fuoco, in modo significativo, lo sviluppo delle competenze degli alunni. La pianificazione degli interventi educativo/didattici è ancora in parte legata alla tradizionale "Programmazione per obiettivi e contenuti", documentata anche dallo scarto fra gli esiti delle prove INVALSI e le valutazioni espresse dai docenti. Emerge una condivisione della Mission e dell'Istituto non ancora consolidata.
Punti di forza della scuola
1) L'istituto collabora con profitto con enti e associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa 2) Nell'organico è presente un alto numero di docenti in possesso di buone competenze metodologico-didattiche e organizzative sostenute dalle nuove tecnologie.

Elementi strategici del Piano:

Il presente Piano punta a migliorare l'efficacia dell'attività didattica, accrescere il coinvolgimento di tutto il personale, favorire l'integrazione delle risorse umane con gli obiettivi dell'Istituto, riflettere sulla Mission. Il filo conduttore è Il lavoro per competenze a tutti i livelli, a partire dalla interpretazione e dalla condivisione della Mission.

Aree di miglioramento: Esiti degli studenti e Processi interni alla scuola

La condivisione del progetto di scuola (Mission) e l'innovazione metodologico-didattica costituiscono i cardini del nostro Piano di Miglioramento, scaturito dagli esiti del RAV e dall'Autovalutazione di Istituto. La condivisione della "Mission" della Scuola con il suo Progetto formativo si pone, quindi, come obiettivo prioritario, in capo al miglioramento del successo scolastico degli studenti, in quanto considerato motore fondamentale per l'avvio di un reale processo di cambiamento.

Y Competenza dei docenti: riflessione sulla propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro attivati, attraverso l'adozione di strategie didattiche innovative, attraverso la formazione specifica;

Y Competenza del personale ATA: riflessione sulla propria professionalità attraverso l'adozione di un setting di lavoro improntato alla digitalizzazione dei servizi amministrativi per il settore amministrativo e improntato maggiormente alla sicurezza per il personale ATA-collaboratori scolastici.

Y Competenza degli studenti: coinvolgimento in percorsi didattici strutturati per competenze nel rispetto delle potenzialità e degli stili di apprendimento individuali;

Y Competenza delle famiglie: riflessione sull'importanza di sostenere i propri figli nel percorso scolastico e nel conseguimento di competenze per la vita.

La realizzazione del Piano di Miglioramento sarà resa possibile attraverso il coinvolgimento di tutti i protagonisti, la valorizzazione delle competenze professionali interne (impiego più efficace delle competenze e della creatività del personale) e l'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, a partire dalle buone pratiche esistenti, il tutto associato a specifiche attività di formazione.

PROGETTI

- Progetto "Lupus in Fabula" – Laboratorio di latino finalizzato all'orientamento in ingresso. Prof.ssa Basciu
- Progetto "Fiera del Libro 2022 – La Meraviglia" – con la presentazione dell'autore Piergiorgio Pulixi da parte della 2AS; la SPA dei Libri a cura della 5BS; la mostra personale "NOI storie e geografie di un pensiero" di due alunni della 5BS e un'alunna della 5AA. Prof.ssa Musu e prof. Rutigliano
- Progetto di Educazione Ambientale "I guardiani della costa" proposto da Costa Crociere e la Scuola di Robotica - Prof.ssa Meloni
- Progetto di restauro delle statue di Piazza Sella e Piazza Oberdan di Iglesias, patrocinato dal Comune di Iglesias – Prof.ssa Musa
- Progetto "Romanae Disputationes" – Prof.ssa Marcia
- Progetto Squadra Matematica – Prof.ssa Sanna
- Progetto "Certificazioni linguistiche B1 e B2" – Proff.sse Borgonovo e Floris
- Progetto "Meteonet" – Prof. Murenu e prof.ssa Meloni
- Progetto(Si torna) Tutti a Iscol@2022/2023 – Linea Didattica - prof.ssa Asoni – Linea Ascolto&Supporto – proff.sse Asoni e Vacca
- Progetto in rete "Steam e letteratura" – proff.sse Musa e Casti
- Progetto "Verso la didattica del futuro" – proff. Dessì, Tonelli, Bardi
- Progetto di fotografia "Summlux" – prof. Cafiero
- Progetto di Archeoastronomia – proff. Murenu e Pirola
- Progetti dell'ambito cittadinanza attiva 2022/23: Incontro con L'autore e l'artista, Teatro Lirico "Incontri a teatro", Progetto Natale "La Pace – La Convivenza Civile tra i Popoli", Giorno della Memoria – Vivere la Memoria ... Nel Presente, Progetto Telethon, Educazione alla Salute- Ambiente Territorio, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, Progetto di Educazione

ambientale: TITOLO “UN BREVE PERCORSO PER UN FUTURO SOSTENIBILE”, EDUCAZIONE ALIMENTARE Progetto: Nutrire lo Sport, SARDINIA MICE EXPERIENCE 2022, PROGETTO SULLA LEGALITA’: “PERICOLI IN RETE”, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA: “I’d like to be trainer” – prof.ssa Vacca supportata dalla Commissione Cittadinanza Attiva

- Progetto “Fiera Dello Sport” – Centro Sportivo Studentesco e relativi docenti di scienze motorie
- Progetto per la realizzazione di mosaici – Prof. Cafiero, Mascia e Ricci
- Progetto FestivalScienza di Iglesias – VI Edizione
- Progetti per il sostegno agli studenti a.s. 2022/2023: Moduli di recupero di fine anno scolastico; corsi di recupero in itinere per gruppi classe; corsi di potenziamento per le classi 5^a in preparazione alle prove scritte dell’Esame di Stato; Sportello Didattico; PEI, PAI e PDP – Supporto alla loro stesura; Sostegno agli alunni stranieri. Proff. Manca e Scalas supportati dalla Commissione Sostegno agli studenti.
- Progetto PCTO: 1) Attività laboratoriali: La scrittura in ambito professionale, La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo, La sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento); 2) Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti; Percorsi didattici di visite guidate; Viaggi studio; Laboratori Territoriali per l’occupabilità – proff. Asoni e Franceschi, tutor di PCTO delle classi del triennio
- Campionati studenteschi – Centro Sportivo Studentesco e relativi docenti di scienze motorie
- PON “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza” - Progetto “STIAMO BENE A SCUOLA” Modulo “A spasso nel tempo alla scoperta della Sardegna” e Modulo “Iglesias Urban Game” - proff.sse Annalisa Carta e Valentina Dessì; Progetto “IN VIAGGIO TRA ARTE SCIENZA E SPORT” – Modulo “A scuola di podcast” – prof.ssa Federica Musu ed esperto esterno - Modulo “INTO THE COLORS” – proff. Silvia Musa, Giuseppe Attanasio e Daniela Sanna - Modulo “Le parole che si svelano” – proff.sse Tiziana Aini e Manuela Dessì - Modulo “ASTRATTO. Cosa?! La realtà del prodotto editoriale” – prof.ssa Margherita Mascia ed esperto esterno - Modulo “In our time. Spazio. Forma. Suono. Video” – prof. Damiano Danilo Rutigliano ed esperto esterno Modulo “A scuola di Fitness” – proff. Marcello Campus e Luca Piccardi - Modulo “THE TREKKING OF THE SOUL” – proff. Luca Piccardi e Marcello Campus
- Progetto didattico sperimentale “Studente Atleta di alto livello”, MIUR
- Area progettuale per l’Innovazione - Partecipazione al MAKEATHON; Progetto SULKI_BIO CARGO BIKE: Prof.ssa Musa